



Comune di Buddusò

Provincia di Olbia - Tempio
Piazza Fumu - 07020 – Buddusò'
tel. 079/7159003 - Fax 079/714371

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 16/07/2014

OGGETTO: *ADOZIONE REGOLAMENTO TARI - TARIFFA SUI RIFIUTI*

L'anno 2014 addì 16 del mese di Luglio convocato per le ore 18.30 e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di Prima convocazione. *Prima*

All'appello risultano :

| <i>Nominativo</i> | <i>Presente</i> | <i>Nominativo</i> | <i>Presente</i> |
|-------------------------|-----------------|------------------------|-----------------|
| SATTA GIOVANNI ANTONIO | SI | MAZZONE ANTONIO MARIA | SI |
| ADDIS ANNA MARIA GRAZIA | SI | MURA ADRIANO | SI |
| BIANCU GIOVANNI MARIA | SI | MURA ANTONINO | SI |
| BACCIU GIAN MARIO | SI | MURGIA MARILENA | NO |
| BERTOTTO GIUSEPPE | SI | BUA GIAN MARIO | NO |
| DEVADDIS VALENTINA | SI | SABA GELSIO | NO |
| FERRERI PINUCCIA | SI | SORO VITTORIO GIOVANNI | SI |
| | | SALVATORE | |
| IORE IVAN | SI | SORO PIER PAOLO | SI |
| MAUREDDU BACHISIO | SI | | |

Presenti 14

Assenti 3

Partecipa il Segretario Comunale, Maria Grazia Meloni;

Il Presidente, ADDIS ANNA MARIA GRAZIA, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

La seduta è Pubblica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce

l'imposta unica comunale precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;

Vista la disciplina inerente la suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013);

Visto il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 6, che ha introdotto modifiche alla suddetta disciplina;

Atteso che la suddetta legge di stabilità conferma, per quanto riguarda la TARI, la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 ;

Atteso che il sopraccitato articolo 52 così testualmente dispone:

«Art. 52 - Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni.

1. Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

2. (Comma così modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 30 dicembre 1999, n. 506) I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo. I regolamenti sulle entrate tributarie sono comunicati, unitamente alla relativa delibera comunale o provinciale al Ministero delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi e sono resi pubblici mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale. Con decreto dei Ministeri delle finanze e della giustizia è definito il modello al quale i comuni devono attenersi per la trasmissione, anche in via telematica, dei dati occorrenti alla pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale dei regolamenti sulle entrate tributarie, nonché di ogni altra deliberazione concernente le variazioni delle aliquote e delle tariffe di tributi.

Visti:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno 19 dicembre 2013 che proroga al 28 febbraio 2014 il termine per l'adozione del bilancio di previsione;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, pubblicato sulla GU del 21 febbraio 2014, che differisce al 30 aprile 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 che ulteriormente differisce dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;
- l'art. 2 bis del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 inserito dalla legge di conversione 2 maggio 2014 n. 68 che ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio annuale di cui all'art. 151 suindicato al 31 luglio 2014;

Visto l'articolo 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 che testualmente dispone:

«15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo

dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.»;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Acquisito il verbale della riunione della Commissione Consiliare per l'esame dei regolamenti tenutasi in data 09.07.2014 dal quale si evince il parere favorevole, espresso all'unanimità dei componenti, per l'invio al Consiglio Comunale del testo di Regolamento, per l'approvazione definitiva dello stesso;

Il Presidente pone ai voti l'argomento posto all'ordine del giorno;

Proceduto a votazione fra i 14 consiglieri presenti che dà il seguente risultato:

| | |
|-------------|--|
| Votanti: | 14 |
| Favorevoli: | (10) |
| Contrari: | (0) |
| Astenuti | (4 Soro Vittorio, Mura Adriano, Biancu Giovanni Maria, Mazzone A. Maria) |

DELIBERA

- 1) di approvare il **«Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI»** , allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa;
- 2) di dare atto che lo stesso ha effetto dal 01.01.2014;
- 3) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 4) copia della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al d.lgs. n. 360/1998;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza, ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000, con separata votazione palesemente espressa dai 14 consiglieri presenti che dà il seguente risultato:

| | |
|-------------|--|
| Votanti: | 14 |
| Favorevoli: | (10) |
| Contrari: | (0) |
| Astenuti | (4 Soro Vittorio, Mura Adriano, Biancu Giovanni Maria, Mazzone A. Maria) |

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.-



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to ADDIS ANNA MARIA GRAZIA

Il Segretario Comunale

F.to Maria Grazia Meloni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio online del Comune, il giorno 05/08/2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 20/08/2014, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 125, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Il Segretario Comunale

F.to Maria Grazia Meloni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 16/07/2014.

Il Segretario Comunale

F.to Maria Grazia Meloni

Copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata il _____.

IL FUNZIONARIO